

BANDO PUBBLICO

Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione - Anno 2018, in attuazione della Deliberazione N° XI/ 606 del 01/10/2018

Articolo 1 Soggetto proponente

Soggetto proponente del presente Bando è l'Azienda Speciale Retesalute in qualità di Ente capofila del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale di Merate, conformemente a quanto previsto dalle *Linee Guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'abitazione in locazione – per il triennio 2018/2020*, Allegato 1 della Delibera di Regione Lombardia n. 606/2018.

Articolo 2 Titolo

Il presente Bando ha per oggetto la predisposizione di interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'abitazione in locazione – anno 2018.

Articolo 3 Finalità e risorse

Il presente Bando pubblico promuove interventi volti a dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa, attraverso il sostegno alle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione.

Le risorse a disposizione per l'attuazione del presente Bando pubblico ammontano complessivamente a **€ 42.090,48** di cui:

- € 33.228,28 quali risorse residue di quelle assegnate all'Ambito di Merate di cui all'Allegato 2 della DGR 606/2018;
- € 8.862,20 quali risorse residue delle economie del Fondo sostegno all'affitto e del reddito di autonomia, presenti nei bilanci dei singoli Comuni dell'Ambito di Merate, a seguito del Bando del 03.09.2018.

Articolo 4 Interventi

In attuazione degli indirizzi espressi dalla Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Merate del 23/10/2018, si intende dare avvio alle azioni previste nella Misura 2 e Misura 4 indicate nella DGR 606/2018:

- Misura 2 – volta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevedibili.

- Misura 4 – volta a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione.

Articolo 5

Soggetti che possono presentare la domanda

Misura 2: nuclei familiari con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano lo sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (esclusi alloggi Comunali e ALER) ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c.6.

Misura 4: nuclei familiari in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (esclusi alloggi Comunali e ALER) ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c.6, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, in grave disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità.

Articolo 6

Requisiti e condizioni

Misura 2 - I nuclei familiari beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare.
 - b) Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione.
 - c) Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia.
 - d) ISEE ordinario max fino a € 15.000,00.
 - e) Morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00).
- Sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

I criteri per definire la "morosità incolpevole" sono quelli previsti all'art. 2 del Decreto Ministeriale delle infrastrutture e trasporti del 30 marzo 2016, qui esposti.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Possono accedere a questa misura anche i pensionati in condizione di morosità per grave disagio economico. I pensionati che accedono alla Misura 2 non possono beneficiare anche della misura 4.

Misura 4 - I nuclei familiari beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare.
- b) Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione.
- c) Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia.
- d) ISEE ordinario max fino a € 15.000,00.
- e) Sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Articolo 7

Spese ammissibili e non ammissibili

Misura 2 – Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas, luce,...) e le spese condominiali.

Misura 4 – La spesa per la locazione, rilevabile dal contratto in corso di validità, deve rappresentare un onere eccessivo e continuativo (da almeno 12 mesi) ed essere superiore al 30% del reddito familiare¹.

Articolo 8

Contributi e condizioni

Misura 2:

- a) A copertura della morosità dichiarata, fino ad un massimo di € 1.500,00 ad alloggio/contratto.
- b) A copertura della morosità dichiarata, fino ad un massimo di € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario dell'alloggio a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

Ai fini del riconoscimento del contributo, l'inquilino – se disoccupato – si impegna ad aderire ad un percorso di ricerca attiva del lavoro e a sanare la morosità non coperta dal contributo attraverso la sottoscrizione di un "Accordo" con il Comune e il proprietario dell'appartamento in locazione.

Misura 4:

- a) Da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 1.500,00 ad alloggio/contratto.

Per entrambe le misure, l'Ambito distrettuale definisce il valore dei contributi sulla base del numero delle domande pervenute e rispetto a quanto previsto dall'art. 11 del presente Avviso.

I contributi saranno assegnati sino ad esaurimento delle risorse.

¹ Ai fini della determinazione del reddito si considera quello dichiarato nella DSU

Articolo 9

Tempi e modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo per entrambe le misure vanno presentate su apposito modulo e complete della documentazione richiesta, dalla data di pubblicazione del presente Bando (21 gennaio 2019) **fino al giorno 30 novembre 2019 compreso**. Le domande devono essere consegnate e protocollate al Comune di residenza entro il termine indicato.

Articolo 10

Istruttoria della domanda

Per entrambe le misure, i Comuni dovranno acquisire le domande e i relativi documenti attestanti i requisiti di cui all'articolo 6 del presente Bando. Le domande, complete della documentazione richiesta, devono essere protocollate dal Comune entro i termini di cui al successivo art. 11 ed inviate all'Ufficio di Piano dell'Azienda Speciale Retesalute tramite PEC: retesalute@legalmail.it.

Articolo 11

Definizione delle graduatorie

Sulla base delle domande pervenute dai Comuni, l'Ufficio di Piano elaborerà periodicamente una graduatoria per ciascuna misura, che terrà conto:

- delle eventuali risorse residue dei singoli Comuni dei fondi destinati all'emergenza abitativa;
- delle risorse assegnate all'Ambito dalla DGR 606/2018 e ripartite sulla base del numero degli abitanti dei Comuni;
- del valore ISEE dei nuclei familiari.

Le graduatorie verranno elaborate fino ad esaurimento delle risorse:

- Prima graduatoria: entro il 30/05/2019 per le domande pervenute entro il 30/04/2019 al Comune e trasmesse a Retesalute entro il 06/05/2019.
- Seconda graduatoria: entro il 30/09/2019 per le domande pervenute entro il 30/08/2019 al Comune e trasmesse a Retesalute entro il 06/09/2019.
- Terza graduatoria: entro il 15/12/2019 per le domande pervenute entro il 30/11/2019 al Comune e trasmesse a Retesalute entro il 06/12/2019.

Articolo 12

Modalità di comunicazione dei beneficiari

L'Ufficio di Piano dell'Ambito distrettuale di Merate pubblica sul sito dell'Azienda Speciale Retesalute www.retesalute.net - nella sezione Bandi e Avvisi - le graduatorie dei beneficiari ed informa i Comuni della pubblicazione delle stesse.

L'Ufficio di Piano trasmette una comunicazione scritta sull'esito della domanda al beneficiario, al proprietario dell'alloggio e al Comune, specificando l'eventuale utilizzo dei residui a bilancio dei Comuni (economie del Fondo sostegno all'affitto e del reddito di autonomia) ai fini dell'erogazione del contributo.

Articolo 13

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato direttamente al proprietario dell'alloggio, alle seguenti condizioni:

Misura 2 – il proprietario dell'alloggio si impegna a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo ed è disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi; a sottoscrivere con l'inquilino e il Comune, l'Accordo di cui all'Art. 8 del presente Bando.

Misura 4 – il proprietario dell'alloggio può utilizzare il contributo anche a scomputo del canone di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.

I contributi saranno erogati dal singolo Comune, utilizzando i residui a bilancio dei fondi destinati all'emergenza abitativa e/o dall'Azienda Speciale Retesalute utilizzando le risorse della DGR606/2018.

Articolo 14

Controlli e revoche

I Comuni svolgono controlli a campione ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni non corrette del beneficiario, il Comune e/o l'Azienda Speciale Retesalute procedono alla revoca del beneficio, attivano le procedure di recupero e ne daranno comunicazione a Regione Lombardia.

Articolo 15

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 i Comuni dell'Ambito distrettuale di Merate e l'Azienda Speciale Retesalute sono titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione del presente Bando pubblico.

Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti l'Accordo, i Comuni e l'Azienda Speciale Retesalute si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 16

A chi rivolgersi per le informazioni

Per chiarimenti sui contenuti del presente Bando pubblico, i riferimenti sono i seguenti: Azienda Speciale Retesalute – Ufficio di Piano – Tel. 039.9285167
Mail ufficiodipiano@retesalute.net